

CRISI COMIZIALI: L'ESPERIENZA DEI BAMBINI

«Le farfalle vengono dal mio stomaco. Sbattono e sbattono le ali. Volano su fino alla mia bocca e io cerco di afferrarne una, ma è troppo tardi». Non è poesia, bensì la descrizione di un attacco epilettico scritta da una bimba di nove anni. La testimonianza è riportata in **Tempeste nel cervello. Racconti di bambini con epilessia e dei loro genitori**, volume curato da un'équipe di neurologi statunitensi (pubblicato in Italia da Il Minotauro, Roma), con lo scopo di contribuire al miglioramento della comunicazione sia all'interno delle famiglie sia tra i genitori dei giovani pazienti e i medici. Ancora oggi, infatti, il "piccolo male" rappresenta un tabù sociale e ciò ne accresce l'impatto psicologico, con effetti dirompenti sulla coesione familiare. «Se avessi potuto leggere prima questo libro, tutto sarebbe stato diverso» scrive nella prefazione **Jaime Lyn Bauer**, portavoce dell'**Epilepsy foundation of America**, testimoniando la rilevanza della condivisione dei vissuti nell'accettazione della malattia. s.d.m.